

Fabio Pizzul - REPORT SETTIMANALE X LEGISLATURA - N. 83 – 15 novembre 2014

Settimana ad alta tensione per Milano con il folle assalto al circolo PD del Corvetto e i disordini in centro a latere della manifestazione della FIOM (e non per colpa sua) venerdì mattina. In regione Maroni deve fare il tagliando alla sua maggioranza e pare ormai vittima della sindrome del rinvio. Non si vedono grandi prospettive per il prossimo futuro.

[Editoriale "Novità7giorniPD": La Lombardia dei ritardi e delle incertezze"](#) e [La mia webradio del 14 novembre](#)

1 – Maratona consiliare sul consumo di suolo

Si è conclusa martedì scorso la discussione generale sulla nuova legge che dovrebbe ridurre il consumo di suolo in Lombardia. La maggioranza ha ribadito la necessità di non introdurre limiti immediati e troppo vincolanti, le minoranze hanno sottolineato i rischi di una normativa che rinvia ogni reale decisione di almeno tre anni e rischia così di incentivare le costruzioni e il conseguente consumo di suolo. Per la prossima settimana sono state convocate ben tre sedute consecutive del consiglio dalle 10 alle 24 per esaminare gli oltre 3300 emendamenti presentati. Si annuncia una lunga maratona con la possibilità che ci sia qualche accelerazione solo se la maggioranza dovesse accettare alcune proposte migliorative dell'opposizione. Il confronto è aperto, ma al momento non ci sono schiarite all'orizzonte. [La sfida del PD alla maggioranza sulla legge "mangiasuolo"](#)

2 – Chiamalo, se vuoi, adeguamento

In tempi brevi, entro fine mese, al massimo Sant'Ambrogio. Questo l'esito della cena di Arcore con Berlusconi. I nomi che circolano sono quelli ormai consolidati nelle ultime settimane. Ciocca per la Lega, cui Salvini deve un posto da europarlamentare, Sorte, Sala, Gallera o Altitonante per Forza Italia. Il problema è chi far uscire e gli indiziati sono Cavalli e Bulbarelli per Forza Italia e Bordonali per la Lega. A proposito di nomi, pare che Maroni non voglia chiamarlo rimpasto, ma adeguamento. Fatto sta che per accontentare appetiti e placare malumori nella maggioranza sarà costretto a farlo. E non credo sarà risolutivo. Quando mancano le idee, ci si accapiglia su nomi e poltrone. Prevedo altre perturbazioni, politiche, in arrivo.

[Un articolo di Affari Italiani con i rumors, in attesa delle decisioni!](#)

3 – Nuovo cinema milanese

Entrare nella nuova sede della Scuola Civica di Cinema, alla Manifattura Tabacchi, è come tuffarsi in una nuvola di immagini, idee e entusiasmo. E' questa la sensazione che si provava il giorno dell'inaugurazione in viale Fulvio Testi, con centinaia di studenti sparsi per aule, postazioni di montaggio e studi di ripresa nuovi di zecca. Un investimento ingente da parte del Comune di Milano per poter garantire le migliori tecnologie agli aspiranti cineasti che giungono da ogni parte d'Italia. Tre anni di corso per specializzarsi in una delle professioni di un mondo in grande evoluzione che forti potenzialità, ma altrettanti punti interrogativi sul proprio futuro. I presupposti per inaugurare una nuova stagione di cinema a Milano sembrano esserci tutti, la palla passa ora alla politica che deve riuscire a far lavorare assieme la Scuola Civica, il CSC, il MIC e la Film Commission. Le risorse sono poche e devono essere evitati doppioni e sovrapposizioni. [Qualche altra considerazione sulla nuova Manifattura Tabacchi](#)

4 – Sgarbi e i luoghi d'arte per Expo

Dopo aver cavalcato per settimane i Bronzi di Riace, finalmente l'ambasciatore di Maroni per l'Arte all'Expo, Vittorio Sgarbi, si è concentrato sulla Lombardia e sui suoi tesori d'arte. Ne sono nati diversi itinerari tra Milano e le altre province lombarde che si propongono di guidare i visitatori di Expo attraverso i tesori di Lombardia. L'idea è interessante, bisogna ora capire se ci saranno tempi e risorse per passare dalla carta alla realtà e se il tutto verrà realizzato in sinergia con quanto sta programmando il Comune di Milano. Sarebbe uno spreco e un peccato agire in ordine sparso, anche solo per eccesso di protagonismo. [Le idee di Sgarbi e qualche mio commento](#)

5 – La furia dell'acqua e le colpe dell'uomo

Tre giorni di pioggia battente hanno letteralmente inondato la Lombardia. Oltre, purtroppo, a due vittime, sul Lago Maggiore e a Crema, c'è da registrare un lunghissimo elenco di danni materiali e disagi diffusi. L'acqua caduta, oggettivamente, è stata tantissima e molto concentrata, ma la fragilità del territorio lombardo è stata una volta di più messa tragicamente a nudo. Paghiamo decenni di dissennata gestione del territorio. Ora è necessario correre ai ripari, ma servirebbe un progetto globale e lungimirante per l'intera Lombardia. L'occasione potrebbe essere il nuovo Piano Territoriale Regionale che potrebbe offrire una visione di lungo periodo, la sensazione è che non sia questa l'ottica con cui si sta muovendo la macchina regionale che pare considerare (ma spero di sbagliarmi) il PTR come un adempimento formale. Se la regione non diventa un forte attore di cambiamento, non potremo certo pretendere che siano i singoli territori a farlo. [Per i più curiosi e coraggiosi, qui c'è il documento preparatorio per la revisione del PTR](#) e [hqui un comunicato della consigliera PD Barzaghi](#)

6 – Convegni e appuntamenti

Lunedì al Pirellone si parla di trasporto ferroviario (mentre Trenord rimane ancora senza AD) – [i dettagli del convegno](#)

Il 20 novembre si parla di nuove politiche per le dipendenze – [la locandina e il programma](#)

24 novembre V edizione della Cattedra Lazzati con padre Enzo Bianchi – [la locandina](#)

Decimo anniversario della Casa della Carità – [qui il programma completo delle iniziative](#)

Anthropos a Palazzo Pirelli – [le indicazioni per la visita](#)